



COMUNE DI CASTELLANETA

Provincia di Taranto

PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio del Comune il

20 OTT 2014 1888 e vi resterà 15 giorni consecutivi

fino al **4 NOV 2014**

Li **20 OTT 2014**

IL RESPONSABILE DELL'ALBO

C O P I A

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

n. **22** del **13 ottobre 2014**

OGGETTO: Servizio relativo alla raccolta e trasporto dei rifiuti urbani.
Approvazione piano finanziario e tariffe per le utenze domestiche e non domestiche per l'anno 2014.

Addì **13 ottobre 2014**, alle ore 08,50, col prosieguo, nella sala delle adunanze consiliari del Comune suddetto, in seduta pubblica, a seguito di avvisi notificati a norma di legge, si è riunito in sessione ordinaria di prima convocazione il Consiglio Comunale sotto la presidenza del Geom. Carlo NARDULLI – Presidente. Svolge le funzioni di Segretario il dott. Giovanni Sicuro, Vice Segretario.

☐ All'appello nominale risultano (P = presente; A = assente):

☒ All'inizio della trattazione dell'argomento risultano (P = presente; A = assente):

Giovanni GUGLIOTTI	Sindaco	P		
Annibale CASSANO	Consigliere	P	Giovanni PRENNA	Consigliere P
Michele D'AMBROSIO	Consigliere	P	Giuseppe Fiore ROCHIRA	Consigliere P
Agostino DE BELLIS	Consigliere	P	Walter ROCHIRA	Consigliere P
Marisa DESCRIVO	Consigliere	P	Leonardo RUBINO	Consigliere P
Stefano IGNAZZI	Consigliere	P	Cosimo SCARATI	Consigliere P
Rocco Vito LORETO	Consigliere	P	Tommaso TRIA	Consigliere P
Carlo NARDULLI	Consigliere	P	Carmela TROVISI	Consigliere P
Vito PERRONE	Consigliere	P	Girolama Simonetta TUCCI	Consigliere P

PRESENTI N. 17

ASSENTI N. 0

Si dà atto che nel corso della discussione del precedente punto all'ordine del giorno sono sopraggiunti i consiglieri De Bellis, Loreto e Rochira G. – Presenti 17 consiglieri.

Prima di procedere alla discussione sul punto 4 dell'odierno o.d.g. il consigliere Rubino pone una questione pregiudiziale.

Ai sensi del vigente Regolamento del Consiglio Comunale, art. 36, c. 3, *“Le questioni sono discusse immediatamente prima che abbia inizio o che continui la discussione, questa prosegue solo se il Consiglio non le respinga a maggioranza.”*

Il cons. Rubino, quindi, illustra la pregiudiziale e, subito dopo, il Presidente del Consiglio Comunale dispone la sospensione dei lavori del Consiglio comunale alle ore 10,05.

Alla ripresa, alle ore 10,40, il Presidente del Consiglio Comunale dispone che a cura del Vice Segretario che assiste alla seduta sia effettuato l'appello nominale dei consiglieri presenti. Risultano presenti 17 consiglieri.

Il Presidente, visto il vigente Regolamento del Consiglio Comunale, art. 36, c. 4, *“Dopo il proponente sulle questioni possono parlare solo un Consigliere a favore ed uno contro.”*, dà la parola al cons. Loreto – a favore della questione pregiudiziale – ed al cons. Perrone – contro la questione pregiudiziale.

Pone, quindi, ai voti la questione pregiudiziale, per alzata di mano, ed al termine della votazione accerta e proclama il seguente risultato:

Presenti	n. 17	consiglieri
Votanti	n. 17	consiglieri
Astenuti	n. ---	consigliere
Favorevoli	n. 06	consiglieri (Rubino, Loreto, D'Ambrosio, Ignazzi, Rochira G. e De Bellis)
Contrari	n. 11	consiglieri

La questione pregiudiziale è respinta.

Si passa alla discussione su punto 4 all'ordine del giorno.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che con l'art. 1, commi 639 e segg., della L. 27.12.2013, n. 147 è stata istituita l'imposta unica comunale (IUC) che si compone dell'imposta municipale propria (IMU), della tassa sui rifiuti (TARI) e del tributo per i servizi indivisibili (TASI), con decorrenza 1.1.2014;

Atteso che il regolamento comunale che disciplina detta imposta è stato approvato con D.C.C. n. 15 del 06.09.2014;

Considerato che al comma 683 del citato art. 1 è stabilito che le tariffe della TARI sono approvate dal Consiglio comunale, in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti, e che le tariffe devono essere tali da assicurare la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio di cui al suddetto piano;

Viste le linee guida per l'elaborazione del piano finanziario e per l'elaborazione delle tariffe pubblicate dal Ministero dell'economia e delle finanze, ed il relativo programma per la loro determinazione;

Rilevato che le entrate derivanti dalla riscossione del tributo costituiscono parte integrante delle entrate tributarie del Comune, da evidenziare nel bilancio comunale così come le spese sostenute per l'esecuzione del servizio;

Visto il comma 169 dell'art. 1 della legge 27.12.2006, n. 296 (Finanziaria 2007);

Considerato che il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 3 primo comma del D.L. n. 174/2012 convertito, con modificazioni, dalla legge n. 213/2012, che ha modificato l'art. 49 del D.Lgs. 18.8.2000, n. 267, comporta riflessi sulla situazione economico-finanziaria dell'ente in relazione alle entrate derivanti dal tributo;

Visti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile espressi dalla responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art. 49 d. lgs. n. 267/2000

Visto il parere favorevole espresso in data 06.10.2014 dal Collegio dei Revisori dei Conti in merito al piano finanziario Tari, allegato al presente provvedimento;

Udita la relazione del Presidente e gli interventi succedutisi di cui all'allegato resoconto per stenotipia al quale si rimanda *per relationem*

..... *omissis*

Udito l'esito della votazione, resa per alzata di mano, accertato e proclamato dal Presidente:

Presenti	n. 17	consiglieri
Votanti	n. 17	consiglieri
Astenuti	n. ---	consigliere
Favorevoli	n. 11	consiglieri
Contrari	n. 06	consiglieri (Rubino, Loreto, D'Ambrosio, Ignazzi, Rochira G. e De Bellis)

DELIBERA

- di approvare il piano finanziario del servizio di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti solidi urbani per l'anno 2014 comportante un costo complessivo di € 3.621.484,84;
- di determinare, per le motivazioni espresse in premessa, la base di calcolo delle tariffe per le utenze domestiche e le utenze non domestiche per l'anno 2014 della tassa sui rifiuti (TARI) nell'importo totale di € 3.621.484,84, così come risultante dal prospetto in premessa;
- di approvare le tariffe per le utenze domestiche e non domestiche (comprese le tariffe giornaliere) per l'anno 2014, così come indicate negli allegati A) e B);

Successivamente, su proposta del Presidente,

IL CONSIGLIO COMUNALE

con separata votazione unanime e favorevole, resa per alzata di mano, il cui esito è accertato e dichiarato dal Presidente:

Presenti	n. 17	consiglieri
Votanti	n. 17	consiglieri
Astenuti	n. ---	consigliere
Favorevoli	n. 11	consiglieri
Contrari	n. 06	consiglieri (Rubino, Loreto, D'Ambrosio, Ignazzi, Rochira G. e De Bellis)

DELIBERA

di rendere il presente atto di immediata esecuzione ai sensi dell'art. 134, c. 4, D. l.gvo 18.08.2000, n. 267.

18	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,91	1,38	1,38
19	Attività industriali	0,33	0,94	0,94
20	Attività artigianali di produzione beni specifici	0,45	0,92	0,92
21	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	3,40	10,28	3,40
22	Bar, caffè, pasticceria	2,56	7,36	2,56
23	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	1,56	2,44	2,44
24	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	4,42	11,24	4,42
25	Ipermercati di generi misti	1,65	2,73	2,73
26	Banchi di mercato generi alimentari	3,35	8,24	5,80
27	Discoteche, night club	0,77	1,91	1,91
28	Banchi di mercato beni durevoli	1,19	1,67	1,67

Determinazione Kd utenze non domestiche distribuzione parte variabile

		Min	Max	Appl.
1	Musei, biblioteche, scuole, assoc.ni, luoghi di culto	4,00	5,50	5,50
2	Cinematografi e teatri	2,90	4,12	4,12
3	Autorimesse-magazzini senza vendita diretta	3,20	3,90	3,90
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	5,53	6,55	6,55
5	Stabilimenti balneari - arenili	3,10	5,20	5,20
6	Esposizioni, autosaloni	3,03	5,04	5,04
7	Alberghi con ristorante	8,92	12,45	12,45
8	Alberghi senza ristorante	7,50	9,50	9,50
9	Case di cura e riposo	7,90	9,62	9,62
10	Ospedali	7,55	12,60	12,60
11	Uffici, agenzie, studi professionali	7,90	10,30	10,30
12	Banche ed istituti di credito	4,20	6,93	6,93
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	7,50	9,90	9,90
14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	8,88	13,22	13,22
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	4,90	8,00	8,00
16	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	10,45	13,21	13,21
17	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	6,80	9,11	9,11
18	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	8,02	12,10	12,10
19	Attività industriali	2,90	8,25	8,25
20	Attività artigianali di produzione beni specifici	4,00	8,11	8,11
21	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	29,93	90,50	29,93
22	Bar, caffè, pasticceria	22,50	64,76	22,50
23	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	13,70	21,50	21,50
24	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	38,93	98,90	38,93
25	Ipermercati di generi misti	14,53	23,98	23,98
26	Banchi di mercato generi alimentari	29,50	72,55	29,50
27	Discoteche, night club	6,80	16,80	16,80
28	Banchi di mercato beni durevoli	10,45	14,69	14,69

Considerato che, ai sensi dell'art. 32 del vigente Regolamento, per gli utenti che occupano o detengono temporaneamente locali o aree pubbliche la tariffa giornaliera è determinata per la quota fissa in relazione alla tariffa attribuita alla categoria contenente voci corrispondenti di uso, per unità di superficie maggiorata del 50% e rapportata a giorno, per la parte variabile in relazione alla tariffa attribuita alla categoria contenente voci corrispondenti d'uso, per unità di superficie maggiorata del 50% e rapportata a giorno;

Rilevato che dalla predisposizione del piano finanziario i costi da distribuire ammontano ad € 911.425,68 per i costi fissi ed a € 2.710.059,16 per i costi variabili;

DISTRIBUZIONE DATI				
UTENZE	RIFIUTI		COSTI	
	Kg	%	Costi fissi	Costi variabili
Ud	7.673.023	75,89	€ 729.140,54	€ 2.056.646,99
Und	2.437.777	24,11	€ 182.285,14	€ 653.412,17
Totale	10.110.800	100	€ 911.425,68	€ 2.710.059,16

Ritenuto di applicare i coefficienti Ka previsti dal DPR 158/1999 per l'attribuzione della parte fissa della tariffa alle utenze domestiche, e cioè:

Ka

Famiglie di 1 componente	0,81
Famiglie di 2 componenti	0,94
Famiglie di 3 componenti	1,02
Famiglie di 4 componenti	1,09
Famiglie di 5 componenti	1,10
Famiglie di 6 o più componenti	1,06

Ritenuto opportuno stabilire che ai fini della determinazione dei coefficienti Kb, Kc e Kd di cui al DPR 158/1999, si debba prendere il valore così come determinato dal prospetto di calcolo distribuito dal Ministero delle finanze, e cioè:

Determinazione Kb utenze domestiche distribuzione parte variabile

n.	Kb min	Kb max	Kb applicato
01	0.60	1.00	1.0
02	1.40	1.80	1.80
03	1.80	2.30	2.10
04	2.20	3.00	2.20
05	2.90	3.60	2.90
06 ed oltre	3.40	4.10	3.40

Determinazione Kc utenze non domestiche distribuzione parte fissa

	Min	Max	Appl.
1 Musei, biblioteche, scuole, assoc.ni, luoghi di culto	0,45	0,63	0,63
2 Cinematografi e teatri	0,33	0,47	0,47
3 Autorimesse-magazzini senza vendita diretta	0,36	0,44	0,44
4 Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	0,63	0,74	0,74
5 Stabilimenti balneari - arenili	0,35	0,59	0,59
6 Esposizioni, autosaloni	0,34	0,57	0,57
7 Alberghi con ristorante	1,01	1,41	1,41
8 Alberghi senza ristorante	0,85	1,08	1,08
9 Case di cura e riposo	0,90	1,09	1,09
10 Ospedali	0,86	1,43	1,43
11 Uffici, agenzie, studi professionali	0,90	1,17	1,17
12 Banche ed istituti di credito	0,48	0,79	0,79
13 Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	0,85	1,13	1,13
14 Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,01	1,50	1,50
15 Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	0,56	0,91	0,91
16 Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	1,19	1,50	1,50
17 Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	0,77	1,04	1,04

Visto il piano finanziario, di seguito riportato, aggiornato secondo il metodo del price-cap, cioè in base al tasso programmato d'inflazione diminuito di un coefficiente di recupero produttività, redatto sulla base di quanto comunicato dal gestore del servizio di raccolta rifiuti e dei relativi investimenti per l'anno 2013 trasmesso da Avvenire Srl, i costi amministrativi di gestione della tariffa per il servizio di front office, back office, utilizzo del software "StudioK", gestione banca dati, predisposizione, stampa ed invio degli avvisi di pagamento e dei successivi solleciti bonari, registrazione dei pagamenti, creazione del file per la gestione degli accertamenti e della riscossione coattiva e il costo smaltimento rifiuti effettuati dalla Cisa Spa, nonché altri costi di raccolta e smaltimento rifiuti effettuati da altre ditte;

COSTI	PARTE FISSA	PARTE VARIABILE	TOTALE
Costi vari (sia fissi che variabili)	0,00	0,00	0,00
CSL – Costi di spazzamento e lavaggio delle strade	631.946,37		631.946,37
CARC – Costi amministrativi dell'accertamento, della riscossione e del contenzioso	0,00		0,00
CGG – Costi generali di gestione (compresi quelli relativi al personale in misura non inferiore al 50% del loro ammontare)	0,00		0,00
CCD – Costi comuni diversi	104.790,32		104.790,32
AC – Altri costi operativi di gestione	40.011,65		40.011,65
CK – Costi d'uso del capitale (ammortamenti, accantonamenti, remunerazione del capitale investito)	134.677,34		134.677,34
CRT – Costi di raccolta e trasporto dei rifiuti solidi urbani		674.342,48	674.342,48
CTS – Costi di trattamento e smaltimento dei rifiuti solidi urbani		1.419.600,00	1.419.600,00
CRD – Costi di raccolta differenziata per materiale		616.116,68	616.116,68
CTR – Costi di trattamento e riciclo, al netto dei proventi della vendita di materiale ed energia derivante dai rifiuti		0,00	0,00
SOMMANO	911.425,68	2.710.059,16	3.621.484,84
	25,17%	74,83%	100,00%

% COPERTURA 2014	100%
------------------	------

PREVISIONE ENTRATA	3.621.484,84
--------------------	--------------

QUANTITATIVI RIFIUTI - CONSUNTIVO 2013		
	Kg	%
TOTALE R.S.U.	10.110.800	
DA AREE PUBBLICHE DA DETRARRE	-	0,00%
A CARICO UTENZE	10.110.800	
UTENZE NON DOMESTICHE	2.437.777	24,11%
UTENZE DOMESTICHE	7.673.023	75,89%

Considerato che il costo complessivo del servizio è, pertanto, pari ad € 3.621.484,84, risultante dalla somma dei costi del piano finanziario e della gestione della tariffa al netto di quanto dovuto dalle scuole pubbliche ;

Precisato che, sulla scorta di quanto premesso, si può procedere alla determinazione del costo complessivo del servizio di nettezza urbana ed alla sua copertura integrale mediante la tassa richiesta all'utenza, come di seguito specificato:



COMUNE di CASTELLANETA

PROVINCIA DI TARANTO

COMUNE DI CASTELLANETA
UFFICIO PROTOCOLLO

06 OTT. 2014

Prot. N. 22878

Collegio Dei Revisori Contabili

---ooOoo---

Al Responsabile Area Fiscalità Locale

Dott.ssa Francesca Capriulo

Oggetto: "Servizio relativo alla raccolta ed al trasporto dei rifiuti urbani. Approvazione piano finanziario e tariffe per le utenze domestiche e non domestiche per l'anno 2014."

Addì **06 ottobre 2014**, presso la sede Municipale del Comune di Castellana Grotte (Ta), alle ore 10.30, si è riunito il Collegio dei Revisori dei Conti per esprimere il proprio parere su quanto in oggetto:

- **Vista** la richiesta dal Responsabile del Servizio Finanziario, prot. n. 22855 del 06/10/2014 di parere ai sensi dell'art. 239 del T.u.e.l., come modificato dal D.l. 174/2012;
- **Tenendo conto** delle esigenze di approvazione del bilancio di previsione 2014, differito al 30/09/2014, come disposto dal Ministero dell'Interno;
- **Tenuto conto** dello Statuto e del Regolamento di contabilità comunale;
- **Ottenuta ed esaminata** la bozza del Piano Finanziario della tassa sui rifiuti (TARI) e la bozza della delibera di approvazione del piano in oggetto;

premesso che

- L'art. 1, commi 639 e segg., della L. 27/12/2013 n. 147 ha istituito l'imposta unica comunale (IUC) che si compone dell'imposta municipale propria (IMU), della tassa sui rifiuti (TARI) e del tributo per i servizi indivisibili (TASI), con decorrenza 01/01/2014;
- Il regolamento comunale, che disciplina detta imposta, è stato approvato con D.C.C. n. 15 del 06/09/2014;

IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

DOTT. FLAVIO CORETTI – DOTT.SSA MARILISA MIRAGLIA – DOTT. PASQUALE PASSARELLI



COMUNE di CASTELLANETA

PROVINCIA DI TARANTO

Collegio Dei Revisori Contabili

---ooOoo---

- Il comma 683 del citato art. 1 della L. 27/12/2013, ha stabilito che le tariffe della TARI sono approvate dal Consiglio Comunale, in conformità del piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti, e che le tariffe devono essere tali da assicurare la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio di cui al piano in oggetto;
- Le linee guida hanno dettato i criteri per l'elaborazione del piano finanziario, per l'elaborazione delle tariffe pubblicate dal MEF ed il relativo programma per la loro determinazione;
- Il piano finanziario è aggiornato secondo il metodo del *price-cap*, cioè in base al tasso programmato di inflazione diminuito di un coefficiente di recupero produttività, redatto sulla base di quanto comunicato dal gestore del servizio di raccolta rifiuti e dei relativi investimenti per l'anno 2013 società AVVENIRE SRL, tenuto conto, altresì, dei costi amministrativi di gestione della tariffa per il servizio di *front office*, *back office*, dell'utilizzo del software "StudioK", gestione banca dati, predisposizione, stampa ed invio degli avvisi di pagamento e dei successivi solleciti bonari, registrazione dei pagamenti, creazione del file per la gestione degli accertamenti e della riscossione coattiva e del costo smaltimento rifiuti effettuati dalla società CISA SPA, nonché di altri costi di raccolta e smaltimento rifiuti effettuati da altre ditte;

considerato che

- Il Comune di Castellana Grotte nella redazione del regolamento IUC ha tenuto conto complessivamente delle disposizioni di cui all'art. 1, comma 639 e seguenti della legge n. 147 del 27/12/2013;
- Si è tenuto conto delle linee guida per l'elaborazione del piano finanziario e delle tariffe (TARI) pubblicate dal MEF ed il relativo programma per la loro determinazione;
- Gli importi del piano finanziario ed i relativi coefficienti per la determinazione della tariffa sono state determinate in funzione delle corrispondenti voci di uscita riportate nel Rendiconto 2013;
- L'intero impianto del piano finanziario e delle tariffe, di cui all'oggetto, sono aderenti alle fonti normative che le istituiscono, visto anche il rinvio alle disposizioni di legge vigenti per quanto in esso non previsto.

IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

DOTT. FLAVIO CORETTI – DOTT.SSA MARILISA MIRAGLIA – DOTT. PASQUALE PASSARELLI



COMUNE di CASTELLANETA

PROVINCIA DI TARANTO

Collegio Dei Revisori Contabili

---==ooOoo===---

Considerato quanto disposto dall'art. 239, c. 1-bis, del TUEL, come modificato dal D.L. 174/2012;

Il Collegio dei Revisori

esprime parere favorevole all'approvazione del piano finanziario e delle tariffe per la TARI.

Il Collegio Dei Revisori

[Signature]

[Signature]

IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

DOTT. FLAVIO CORETTI – DOTT.SSA MARILISA MIRAGLIA – DOTT. PASQUALE PASSARELLI

Comune di CASTELLANETA

STUDIO K software - www.studiok.it

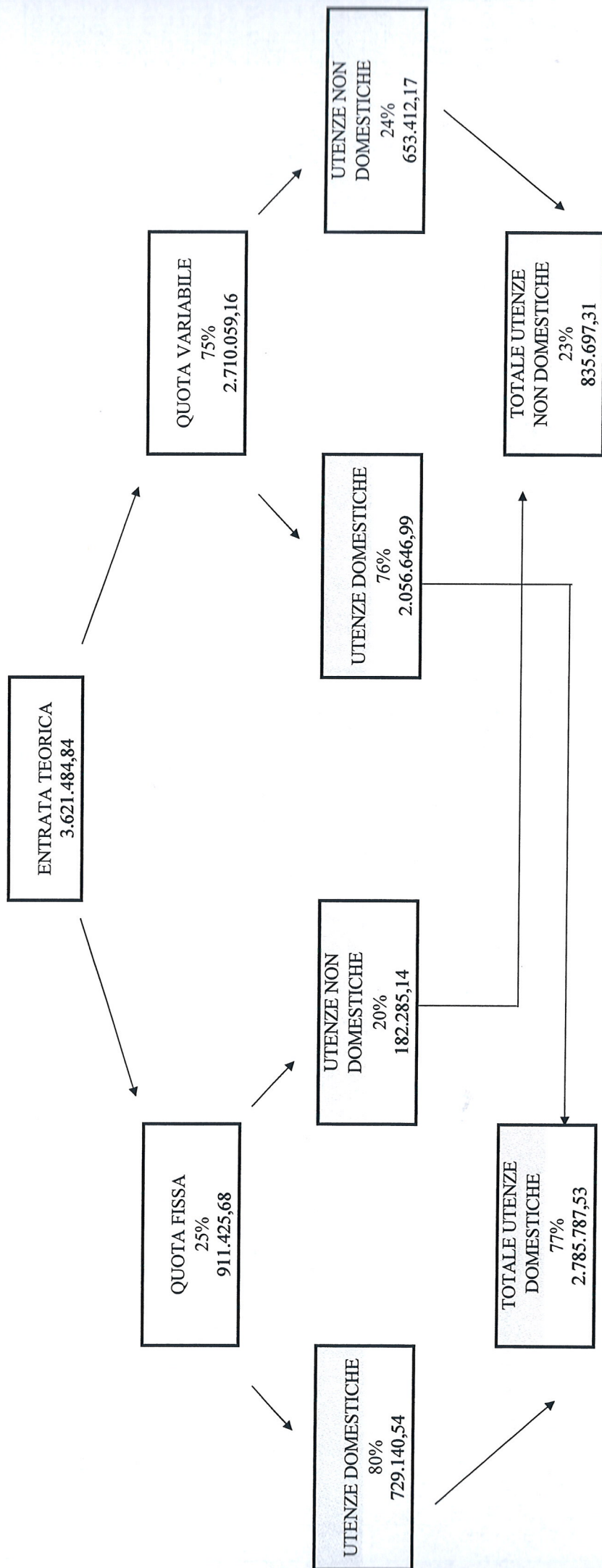
UTENZE DOMESTICHE

Famiglie	Numero nuclei famigliari	Superficie totale abitazioni	Quote Famiglia	Superficie media abitazioni	Coefficiente attribuzione parte fissa	Coefficiente attribuzione parte variabile	QUOTA FISSA	QUOTA FISSA MEDIA	QUOTA VARIABILE per FAMIGLIA	QUOTA VARIABILE per PERSONA	TARIFFA MEDIA
	n	m ²	%	m ²	Ka	Kb	Euro/m ²	Euro/m ²	Euro/Utenza	Euro/Persona	Euro/Utenza
Famiglie di 1 componente	1.946	156.103,00	15,9%	80,2	0,81	1,00	0,547215	43,90	93,12	93,12	137,01
Famiglie di 2 componenti	6.853	576.645,00	56,0%	84,1	0,94	1,80	0,635040	53,44	167,61	83,80	221,04
Famiglie di 3 componenti	1.500	129.782,00	12,3%	86,5	1,02	2,10	0,689086	59,62	195,54	65,18	255,16
Famiglie di 4 componenti	1.449	128.224,00	11,8%	88,5	1,09	2,20	0,736376	65,16	204,85	51,21	270,02
Famiglie di 5 componenti	403	36.764,00	3,3%	91,2	1,10	2,90	0,743132	67,79	270,03	54,01	337,83
Famiglie di 6 o più componenti	88	8.139,00	0,7%	92,5	1,06	3,40	0,716109	66,23	316,59	52,77	382,82
Non residenti o locali tenuti a disposizione	0	0,00	0,0%	0,0	0,00	2,05	0,000000	-	190,89	95,44	190,89
Superfici domestiche accessorie	2.865	81.446,00	19,0%	28,4	1,10	0,00	0,743132	21,13	-	-	21,13
Totale (escluso pertinenze)	12.239	1.035.657,00	100%	84,6		Media	0,677826		Media	66,68	

UTENZE NON DOMESTICHE

Categoria	Numero oggetti categoria	Superficie totale categoria	Kc		Kd		QUOTA FISSA	QUOTA VARIABILE	TARIFFA TOTALE
			Coef	SUD	Coef	SUD			
	n	m ²					Euro/m ²	Euro/m ²	Euro/m ²
1 Musei, biblioteche, scuole, assoc.ni, luoghi di culto	69	22.734,00	max	0,63	max	5,50	0,310970	1,105649	1,416619
2 Cinematografi e teatri	2	945,00	max	0,47	max	4,12	0,231993	0,828231	1,060225
3 Autorimesse-magazzini senza vendita diretta	54	7.523,00	max	0,44	max	3,90	0,217185	0,784006	1,001191
4 Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	12	30.969,00	max	0,74	max	6,55	0,365266	1,316727	1,681993
5 Stabilimenti balneari	24	43.114,00	max	0,59	max	5,20	0,291226	1,045341	1,336566
6 Esposizioni, autosaloni	15	1.588,00	max	0,57	max	5,04	0,281354	1,013176	1,294530
7 Alberghi con ristorante	5	8.243,00	max	1,41	max	12,45	0,695980	2,502787	3,198767
8 Alberghi senza ristorante	10	17.574,00	max	1,08	max	9,50	0,533091	1,909757	2,442848
9 Case di cura e riposo	-	-	max	1,09	max	9,62	0,538027	1,933880	2,471908
10 Ospedali	5	35.260,00	max	1,43	max	12,60	0,705852	2,532941	3,238793
11 Uffici, agenzie, studi professionali	207	16.642,00	max	1,17	max	10,30	0,577515	2,070579	2,648094
12 Banche ed istituti di credito	5	889,00	max	0,79	max	6,93	0,389946	1,393118	1,783064
13 Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	200	17.940,00	max	1,13	max	9,90	0,557771	1,990168	2,547939
14 Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	45	2.701,00	max	1,50	max	13,22	0,740404	2,657578	3,397982
15 Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	-	-	max	0,91	max	8,00	0,449179	1,608216	2,057395
16 Banchi di mercato beni durevoli	-	-	max	1,67	max	14,69	0,824317	2,953087	3,777404
17 Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	34	3.920,00	max	1,50	max	13,21	0,740404	2,655567	3,395972
18 Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	47	4.861,00	max	1,04	max	9,11	0,513347	1,831356	2,344704
19 Carrozzeria, autofficina, elettrauto	42	11.706,00	max	1,38	max	12,10	0,681172	2,432427	3,113599
20 Attività industriali con capannoni di produzione	9	4.175,00	max	0,94	max	8,25	0,463987	1,658473	2,122460
21 Attività artigianali di produzione beni specifici	-	-	max	0,92	max	8,11	0,454115	1,630329	2,084444
22 Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	102	18.768,00	min	3,40	min	29,93	1,678250	6,016740	7,694990
23 Mense, birrerie, amburgherie	-	-	min	2,55	min	22,40	1,258688	4,503006	5,761694
24 Bar, caffè, pasticceria	60	6.066,00	min	2,56	min	22,50	1,263624	4,523109	5,786732
25 Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	97	16.045,00	max	2,44	max	21,50	1,204391	4,322082	5,526473
26 Plurilicenze alimentari e/o miste	-	-	max	2,45	max	21,55	1,209327	4,332133	5,541460
27 Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	26	1.589,00	min	4,42	min	38,93	2,181725	7,825983	10,007708
28 Ipermercati di generi misti	-	-	max	2,73	max	23,98	1,347536	4,820629	6,168165
29 Banchi di mercato generi alimentari	-	-	med	5,80	min	29,50	2,860429	5,930298	8,790727
30 Discoteche, night club	8	10.424,00	max	1,91	max	16,80	0,942782	3,377255	4,320036
31 Ulteriore categ. prevista dal regolamento comunale	-	-	ad hoc	0,00	ad hoc	0,00	0,000000	0,000000	0,000000
Totale	1.078	283.676,00							

RIPARTIZIONE COSTI TARIFFA RIFIUTI - ANNO 2014



IL PRESIDENTE
f.to Carlo NARDULLI



IL VICE SEGRETARIO
f.to Giovanni SICURO

Il sottoscritto Responsabile della pubblicazione, visti gli atti d'Ufficio:

CERTIFICA

ai sensi dell'art. 5 dello Statuto Comunale, che la presente deliberazione, su conforme attestazione del Messo Comunale, viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo ente dal 20 OTT 2014 e per quindici giorni naturali e consecutivi ai sensi dell'art. 124 comma 1, del D. Lgs. 267/00. addì 20 OTT 2014

IL VICE SEGRETARIO
f.to Giovanni SICURO

ATTESTA

che la presente deliberazione:

☐ è stata trasmessa in copia alla Prefettura in data _____ (Art. 135, comma 2, D.Lgs. 267/00);

• è esecutiva il 20 OTT 2014 perché:

☐ decorsi 10 giorni dalla data di pubblicazione;

☒ dichiarata immediatamente esecutiva (Art. 134 – comma 4° - D. Lgs 267/00)

• è composta da n. _____ allegati.

addì 20 OTT 2014

IL VICE SEGRETARIO
f.to Giovanni SICURO

Per copia conforme all'originale per uso amministrativo:

Castellaneta, li 20 OTT 2014

IL VICE SEGRETARIO
dott. Giovanni SICURO